

## **Curriculum Vitae**

**Maurizio Fabbri**

### **Formazione**

Laureato in Pedagogia nel 1983 presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Bologna, consegue il Dottorato di ricerca in Pedagogia nel 1991.

### **Carriera accademica e attività istituzionale**

Dopo aver operato, in qualità di Operatore Sociale e di Coordinatore Pedagogico, nei servizi sociosanitari e nei servizi per la prima infanzia del Comune di Bologna, nel 2000 diviene Ricercatore di Pedagogia generale e sociale presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Alma Mater e, nel 2005, Professore Associato presso la Facoltà di Scienze della Formazione della Stessa. Professore Ordinario dal 2011, è stato presidente dei CCdSS in Educatore nei servizi per l'infanzia e in Scienze della formazione primaria. Attualmente, è Vicepresidente della Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione.

### **Attività didattica**

Dal 2001 svolge con continuità attività di docenza come titolare di insegnamenti di Pedagogia generale e sociale per i CCdSS in Scienze della formazione primaria e in Educatore nei servizi per l'infanzia. Dal 2011 insegna anche Riflessività e Deontologia pedagogica per la LM in Pedagogia. Dal 2009, insegna inoltre Pedagogia e pedagogia della Comunicazione presso la scuola di Medicina e Chirurgia, ed è membro del Collegio Docente del Dottorato di Ricerca in Scienze Pedagogiche. Nell'a.a. 2015/2016, ha inoltre svolto attività di docenza nel MASTER di formazione di base per insegnanti a indirizzo montessoriano.

### **Attività scientifica**

Inserendosi nella prospettiva del problematicismo critico-razionalista di Antonio Banfi e di Giovanni Maria Bertin e "contaminandola" con i contributi di altri saperi e modelli (ermeneutici, scientifici e della complessità), ha mantenuto un taglio e un metodo di derivazione interdisciplinare, tendenti a concepire la ricerca sull'educativo più in termini di epistemologia delle connessioni che di specializzazione su singole aree tematiche. In relazione a tali temi il dialogo con il pensiero di Soren Kierkegaard e l'analisi dei nessi che intercorrono fra morale, etica e fede, all'interno dell'esperienza educativa, hanno costituito un'occasione preziosa per evidenziare gli elementi di radicale problematicità, che si impongono ogni qual volta educatori, insegnanti e formatori siano indotti a confrontarsi con percorsi complessi di costruzione della scelta, che non trovino adeguati supporti e contributi significativi nelle elaborazioni già compiute a livello di cultura e civiltà.

Inoltre, il riferimento ad alcuni momenti centrali della ricerca neuroscientifica (in particolare, agli studi sulla plasticità cerebrale) gli ha consentito di analizzare le profonde interconnessioni che si stabiliscono all'interno dell'esperienza educativa tra momenti tradizionalmente antinomici della riflessione pedagogica, quali natura e cultura, mente e corpo, autonomia e dipendenza, spontaneità e condizionamento. Il concetto di sfondo, ovviamente, non può, in ambito pedagogico, non coniugarsi con l'analisi dell'"ambiente educante" inteso come campo di eventi fenomeni, relazioni che costringono, nel nostro momento storico, a confrontarsi con un nuovo modello di razionalità: l'interesse per l'ambiente educante si è espresso anche sotto forma di ricerca sul campo, con analisi e contributi, tesi a far emergere i trends di profonda evoluzione e trasformazione oggi in atto nei servizi educativi e scolastici e a prospettare alcune possibili direzioni di formazione degli educatori, che li renda in grado di confrontarsi con i livelli di crescente complessità insiti nella propria pratica professionale.

Su quest'ultimo versante, ha partecipato, in particolare, alle attività di ricerca del progetto pluriennale "Da Parigi a Caltagirone", nato dalla collaborazione fra Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Alma Mater e la Regione Emilia Romagna.

Dal 2016, fa inoltre parte del progetto ERASMUS PLUS "Cooperation for innovation and the exchange of good practices".

### **Appartenenza a comitati scientifici e editoriali**

Dal 2009 è membro della redazione della rivista RPD – Ricerche di Pedagogia e Didattica e Coordinatore della sezione "Modelli, esperienze e contesti"

Dal 2011 è Co-Direttore della collana "Pedagogia Teoretica" di Franco Angeli

Dal 2012 è Co-Direttore della collana "Nuovi Paradigmi" di Junior

### **Premi**

Nel 2014 è stato insignito del premio SIPED per la pubblicazione del volume *Il transfert, il dono, la cura*, Franco Angeli 2012

### **Altre attività**

È responsabile del CRECEL, Centro di Ricerca Etica, Culture, Epistemologia, Linguaggi del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Alma Mater